

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 20 febbraio 2018, n. 91

Commissariamento dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose.

Oggetto: Commissariamento dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, politiche abitative ed enti locali

- VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge del 16 giugno 1927, n. 1766 "Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D. 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R. D. L. 22 maggio 1924, n. 751" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il regio decreto del 26 febbraio 1928, n. 332 "Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n.1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno" e successive modificazioni;
- VISTO l'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica del 15 gennaio 1972, n. 11 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici", che trasferisce alle Regioni le funzioni amministrative riguardanti, tra l'altro, la vigilanza sugli enti e università agrarie che amministrano beni di uso civico;
- VISTA la legge regionale del 28 febbraio 1985, n. 22 "Interventi regionali a favore di associazioni agrarie e di comuni per il rinnovo delle cariche sociali e per le verifiche demaniali";
- VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 373;
- VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

- VISTA la legge 31 gennaio 1994, n. 97 avente ad oggetto “Nuove disposizioni per le zone montane”;
- VISTA la legge del 20 novembre 2017, n. 168 recante “Norme in materia di domini collettivi”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 maggio 2013, n. 110 con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Bacci l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Risorse umane e sistemi informativi”, denominata a decorrere dal 1° gennaio 2016 “Affari istituzionali, personale e sistemi informativi”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 giugno 2016, n. 355 “Commissariamento dell’Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio del 20 gennaio 2017, n. T00013 con il quale è stato nominato il commissario straordinario regionale dell’Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose il cui incarico, al fine di garantire la gestione ordinaria dell’ente fino all’insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, è terminato il 31 dicembre 2017;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio del 17 ottobre 2017, n. T00180 con il quale sono state indette, per la giornata domenica 10 dicembre 2017, le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione degli enti agrari del Lazio i cui mandati giungevano a naturale scadenza nel 2017, tra i quali, era inclusa la commissariata Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose;
- VISTA la nota dell’Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose del 16 dicembre 2017 prot. n. 149, acquisita dalla Regione Lazio il 24 gennaio 2018 con prot. n. 39811, con la quale comunica che nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell’ente agrario tenutesi il 10 dicembre 2017, essendo stata presentata una sola lista, a seguito dello scrutinio il numero dei votanti è risultato inferiore alla metà degli aventi diritto al voto e pertanto la consultazione elettorale è da ritenersi nulla;
- VISTO l’articolo 3, comma 7 della legge 168/2017, secondo il quale “*Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni esercitano le competenze ad esse attribuite dall’articolo 3, comma 1, lettera b), numeri 1), 2), 3) e 4), della legge 31 gennaio 1994, n. 97. Decorso tale termine, ai relativi adempimenti provvedono con atti propri gli enti esponenziali delle collettività titolari, ciascuno per il proprio territorio di competenza. I provvedimenti degli enti esponenziali adottati ai sensi del presente comma sono resi esecutivi con deliberazione delle Giunte regionali. Il comma 2 dell’articolo 3 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, è abrogato;*”
- VISTO l’articolo 3, comma 1, lettera b), numero 2) della legge 97/1994 secondo il quale le regioni, sentite le organizzazioni interessate, disciplinano con proprie disposizioni legislative i profili relativi alle garanzie di partecipazione alla

gestione comune dei rappresentanti liberamente scelti dalle famiglie originarie stabilmente stanziate sul territorio sede dell'organizzazione, in carenza di norme di autocontrollo fissate dalle organizzazioni, anche associate;

RITENUTO pertanto necessario, nelle more dell'adozione della disciplina legislativa regionale che detti i profili relativi alle suddette garanzie partecipative, che sussistono i presupposti per procedere al commissariamento dell'ente agrario, anche alla luce della deliberazione di giunta regionale del 23 ottobre 2012, n. 523 (Procedure relativamente agli Enti Agrari del Lazio in materia di indizione delle elezioni, nomina dei presidenti di seggio elettorale e commissariamenti), al fine di garantire l'ordinaria amministrazione dell'ente fino all'insediamento del nuovo Consiglio;

RAVVISATA la necessità di garantire, mediante la nomina di un commissario straordinario regionale, l'ordinaria amministrazione dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose fino al momento dell'insediamento del nuovo Consiglio a seguito dell'espletamento delle elezioni e comunque, non oltre il 30 giugno 2018;

DELIBERA

sulla base delle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- il commissariamento dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose, al fine di garantire l'ordinaria amministrazione dell'ente agrario che terminerà con l'insediamento del nuovo Consiglio a seguito dell'espletamento delle elezioni e comunque, non oltre il 30 giugno 2018.

Con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si procederà alla nomina del commissario straordinario regionale dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose.

L'esercizio della funzione di commissario straordinario regionale dell'ente agrario non comporta l'assunzione di impegno di spesa a carico della Regione Lazio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.